



BASKET SERIE A: I QUARTI DI FINALE

Reyer-Sassari, torna l'eterna sfida: lo scudetto del 2019 resta la perla



22 giugno 2019, gara-7 Reyer-Sassari MarQuez a cestro

Nei playoff sono stati 12 gli incroci fra orogranata e Dinamo delle cinque gare di due anni fa i "superstiti" sono nove

Michele Contessa / MESTRE

Non solo Trento, anche Sassari costituisce un avversario tradizionale per la Reyer nei playoff, come del resto l'Olimpia Milano. Se il quintetto orogranata ha giocato 15 partite nella post season con l'Aquila bianconera incrociandola per tre anni di fila dal 2017 al 2019, la Dinamo pareggerà quanto meno i conti visto che sono 12 le sfide nella post season, come Milano e Cremona.

Due i precedenti recenti nei playoff con il Banco di Sardegna: la finale scudetto del 2019, i quarti di finale del 2021, in entrambi i casi la Reyer sfruttò il vantaggio del fattore campo (anche se inesistente due anni fa a causa delle restrizioni per la pandemia), arrivando sempre all'ultima partita. Sassari è la squadra che la Reyer ha affrontato più volte dal 2006, quando iniziò il nuovo corso con l'avvento di Brugnaro e dell'Umana, con 41 confronti (compresi quelli in Lega Due e nelle coppe), come l'Olimpia Milano, alle loro spalle Trento (36), Reggio Emilia (34), Cremona

(33), Brindisi (31) e Varese (30).

FINALE

Lunga ed estenuante la maratona nella finale che consegnò alla Reyer il secondo scudetto targato De Raffaele nel 2019. Venezia aveva eliminato Trento (3-2) e Cremona (3-2), Sassari aveva liquidato con un doppio 3-0 prima Brindisi e poi Milano. Il 10 giugno si aprì la serie al Taliercio con una vittoria di misura (72-70, Haynes 15, Watt 14; McGee 19) del quintetto orogranata, che fermò la striscia di 22 vittorie di fila della Dinamo del subentrato Pozzecco. Dopo il libero di Haynes, fu Spissu a fallire il tiro finale. Due giorni dopo ampio successo degli isolani (66-80, Daye 20; Smith 19), che dominarono l'incontro. Si andò in Sardegna, e la Reyer resuscitò subito (76-73, Pierre 15; Daye 22), riprendendosi il vantaggio del fattore campo, ma non riuscì a ripetersi due giorni dopo (88-95, Thomas 19; Haynes 22), in balia della Dinamo per

tre quarti. La Reyer conservò l'imbattibilità casalinga in gara-5 (78-65, Daye 20; Thomas 20), ricordata per lo show in sala stampa di Gianmarco Pozzecco. La Reyer non centrò il blitz di due anni prima a Trento, Sassari il 20 giugno impattò (87-77) con una seconda parte perfetta (53-37, Colley 26, Watt 17). Lo scudetto si assegnò al Taliercio il 22 giugno 2017 e fu un assolo della Reyer (87-61) con l'apoteosi di Michael Bramos (22 punti), devastante nel terzo periodo, e Haynes (21).

QUARTO

Due anni fa l'incrocio capitò nei quarti di finale, senza pubblico, con la Reyer che si qualificò alla semifinale contro Milano dopo aver tremato sia in gara-1 (92-91, Chappell 19; Bilan 19) all'overtime con due tiri liberi di Austin Daye a 1"2 dalla sirena, dopo il sorpasso di Spissu dalla lunetta, sia in gara-5 (93-91), quando rimontò 19 punti al Banco di Sardegna con Tonut che infi-

lò la tripla del +1 (92-91 a 23". Sofferta anche gara-2 (73-68) al Taliercio, poi in Sardegna il Banco ristabilì l'equilibrio imponendosi facilmente in gara-3 (75-60, ma 46-26 a metà gara) che in gara-4 (86-73), quando la Reyer crollò nell'ultimo quarto (parziale 27-14). Della sfida di due anni fa, sabato si ritroveranno in campo De Nicolao e Watt da una parte, Treier, Chessa, Kruslin, Stefano Gentile, Bendzius e [Gandini](#) dall'altra, Bramos e Deveccchi (che ha annunciato il ritiro al termine di questa stagione) erano fermi ai box, mentre ci sarà Spissu, ma con una maglia diversa.

ARBITRI

Ufficializzate le terne delle due partite del Taliercio: gara-1 sabato (ore 19.30) sarà diretta da Paternicò, Baldini e Borgioni, gara-2 lunedì (ore 20) da Lanzarini, Sahin e Bongiorno. Ieri, a Bologna, l'assemblea della Lega Basket Serie A ha approvato all'unanimità il testo della nuova Convenzione tra Lega e Fip. —